MUGNANO / MOSTRA ALLA GALLERIA «AUCHAN»

Bond's event: successo annunciato per un cult della cinematografia mondiale



Mugnano - La lotus subacquea usata per le riprese del film "La spia che mi amava"

Si è conclusa il 20 aprile la mostra "James Bond's Event"che si è svolta nella Galleria commerciale dell'Auchan di Mugnano.
In esposizione rare pubblicazioni ed oggetti cult della saga e dei film del famoso 007 britannico: automobili, moto, foto di scena, trucchi scenici, trailers dei film e locandine originali. Gli oggetti sono stati raccolti grazie alla collaborazione dei più esclusivi collezionisti "bondiani" allo scopo di far rivivere le atmosfere della "epopea" cinematografica ispirata al personaggio nato dalla penna di Ian Fleming negli anni '50. In esposizione anche l'Aston Martin DB5, l'automobile utilizzata da Sean Connery in "Goldfinger" ('64), la Bmw Z3 e la moto guidate da Pierce Brosnam in "Goldeneye" del 1995 e "Il domani non muore mai". Ma i visitatori sono rimasti rapiti dalla Lotus Esprit S1 subacquea (vedi foto) in versione originale, utilizzata per le riprese sottomarine de "La spia che mi amava"del 1977 con Roger Moore. Accanto a questa, non sfigurava la copia della Citroen 2CV gialla, utilizzata per le scene del "mitico" inseguimento in Grecia nel film "Solo per i tuoi occhi" del 1979 interpretato da Roger Moore.

E.L.

MELITO

Il Comune «rispolvera» un testo di storia locale

Qualche mese fa c'è stato il 100° anniversario della pubblicazione del primo libro di storia locale su Melito di Napoli, redatto, appunto, nel 1902 dal parroco Gennaro Jaccarino dal titolo e intitolato "Cenno storico di Melito in Campania". Si è trattato di una ricorrenza importante, come fu importante, un secolo fa, fotografare la nostra cittadina al punto che il libro del parroco Jaccarino ha tutt'ora la forza di un vero manifesto morale. Per questo motivo l'amministrazione comunale di Melito ha voluto, dopo un secolo, ripubblicarlo in copia anastatica, mantendo inalterate sia la grafica che il contenuto. E' intenzione della stessa amministrazione comunale fare in modo che questo libro venga letto soprattutto nelle scuole dagli studenti per conoscere e capire da vicino la metamorfosi che la nostra città ha vissuto nell'ultimo secolo. Ecco allora le ragioni di un'iniziativa che si rivolge agli studenti di questa cittadina, ai loro insegnanti, ai loro dirigenti scolastici e alle loro famiglie. Essa vuole ricordare un importante anniversario, ma vuole anche essere un invito alla riflessione. Il bilancio del secolo trascorso, a Melito come altrove, è infatti ricco di contraddizioni, presenta conquiste e sconfitte, arretramenti e progressi. Non una celebrazione, quindi, ma la verifica di un percorso, di un percorso difficile perché tende a scoprire quanto si è fatto e quanto, purtroppo, ancora ci sia da fare.

GIUGLIANO / E' morto don Francesco Riccitiello

L'addio della città al «suo» Monsignore

Una lunga vita spesa a conquistarsi la stima di una città alla quale ha regalato tanto ingegno e tanto amore. L'inizio fu difficile. Nel 1945 fu un concorso a parroco a portarlo a Giugliano. Quel giovane prete capì subito ch la città della mela annurca non era diventata ancora "esterofila". Tuttavia ci mise poco per conquistare i cuori dei suoi parrocchiani. Abile oratore, inesauribile servitore, appassionato studioso di lettere, di storia e filosofia, sensibile musicista, ottimo attore e lucido giornalista, ma soprattutto un religioso colto e disponibile. Don Francesco Riccitiello divenne prima, nel 1957, vicario faraneo e poi, nel 1961, monsignore su nomina del Santo Padre. La sua proficua e dotta attività di studioso gli valse ben tre lauree honoris causa. Ma, forse, l'onorificenza a lui più cara è stata la cittadinanza onoraria di Giugliano. Sentirsi giuglianese è stato sempre un motivo d'orgoglio per l'ottantenne monsignore. Anche per questo la sua città, il suo sindaco, la sua diocesi, il suo vescovo lo hanno abbracciato qualche giorno fa per l'ultimo saluto con l'affetto e la stima che si riserva solo a chi ha saputo meritarsela.

Eduardo Pellegrino

iise
istituto italiano per gli studi europei
in collaborazione con
istituto italiano per gli studi filosofici

seminari.mostre e convegni
sabato 11 maggio 2002
sala delle feste - palazzo palumbo | ore 17,30

l'importanza della cultura nel processo di integrazione europea

introduce
armando di nardo
[presidente dell'istituto italiano per gli studi europei]

intervengono
teresa armato
[assessora alla cultura della regione campania]
massimo capaccioli
[direttore osservatorio astronomico di capodimonte]
giuseppe gargani
[presidente della commissione giuridica del parlamento europeo]
gerardo marotta
[presidente dell'istituto italiano per gli studi filosofici]
aldo masullo
[professore dell'università di napoli federico II]

iise - istituto italiano per gli studi europei, c.so campano 134 - palazzo palumbo, 80014 giugliano in campania (napoli) - http://www.iise.it - e-mail:iise@iise.it - tel:081.8953505 - fax:081.8958714

VG
VETRERIA GAGLIARDI
INDUSTRIA LAVORAZIONE DEL VETRO
Amm.: Corso Italia, 36 - Marano (Na)
Stabilimento: Via S. Rocco, 297 - Marano (Na)
Tel. e Fax 081.576.30.59

PRIMO EMPORIO
Rivenditore Autorizzato
Nuova collezione primavera/estate
Via Napoli, 51 - Mugnano - Tel. 081 5714391



Via Variante Alternativa 216/218 • Melito di Napoli • Tel. 081.3301236
Via Madonna delle Grazie - II trav. - 5/7 • Giugliano (Na)
e-mail: *ciccarelli.m@tiscalinet.it - www.ciccarelli-m.it*